

GITA A ROMA

L'Unione Sportiva Orasso per festeggiare i suoi 40 anni ha organizzato una gita a Roma da Papa Francesco: ecco il racconto di Flavio. Per descrivere questa bellissima esperienza durata quattro giorni intensissimi, forse dovrei partire dalla fine, o meglio mi basterebbe cercare di descrivere le emozioni che ho provato in quella grande piazza, forse la piú bella del mondo, S.Pietro domenica quattro maggio 2014. Visto che non trovo le parole giuste, parto da giovedì primo maggio, ritrovo ore 6.00 in piazza S.Vittore a Cannobio, tutti puntuali come un orologio svizzero, via si parte. Prima fermata all'autogrill per una buona colazione, seconda fermata per pranzo, terza fermata per merenda e arrivo a Roma verso le 17.00, anche il viaggio è un parte importante per ridere scherzare,



fare amicizia con persone nuove che si sono aggregate al nostro gruppo, i nostri ragazzi allegri e spensierati hanno reso il viaggio molto piacevole e divertente. Sistemati in albergo, dopo aver cenato, molti della combriccola non hanno resistito all'attrazione di vedere piazza S.Pietro illuminata di notte, e per chi come me non vi era mai stato, lo spettacolo è stato qualche cosa di straordinario. Nella visita del secondo giorno essendo tutti noi degli instancabili camminatori non ci siamo fatti perdere nessun monumento, piazza, edificio che rientrasse nelle bellezze della Roma Barocca tra i quali Pantheon, Piazza Navona, Fontana di Trevi, Piazza di Spagna con visita a tante Chiese che la nostra

bravissima Guida ci ha perfettamente descritto anche con molti aneddoti e dettagli, facendoci capire quanto fosse preparata e innamorata delle bellezze di Roma. Nel pomeriggio la nostra visita è continuata con la Roma storica, Colosseo, Campidoglio, Fori imperiali Altare della Patria. Stanchi ma soddisfatti si rientra in albergo per gustarci la buonissima cena, e per tutti il desiderio di un buon riposo pensando alle magnifiche cose ammirate. Di buon mattino, sabato 3 maggio anche se il tempo non promette niente di buono ci rechiamo alla città del Vaticano per la visita ai musei e ci accodiamo alla fila di migliaia di persone che piú mattinieri, ci hanno già preceduto. La pazienza, arma dei forti non ci manca di certo, però forse nessuno di noi avrebbe mai pensato che per raggiungere l'entrata sarebbero passate oltre quattro ore. Devo davvero dire che in tutte quelle migliaia di persone, che ci precedevano, e ci seguivano la frustrazione che nei primi momenti traspariva, col passare del tempo si trasformava in rassegnazione anche perché ci si rendeva conto che nessuno era privilegiato, e forse la grande voglia di vedere tutte quelle opere che in seguito avremmo visto andava ben oltre alla pazienza e la fatica impiegata in questa particolare mattinata di pioggia. Anche la nostra guida (Marina), da trent'anni confrontata con questa realtà, ci confida di non aver mai visto una cosa simile, e questo ci rende anche un po' orgogliosi di esserci. Finalmente dentro i musei, abbiamo potuto ammirare gli straordinari capolavori di Raffaello, le gallerie degli Arazzi, le cartine geografiche e per ultimo la straordinaria Cappella Sistina coi dipinti del Botticelli, di Pinturicchio, Perugino e Michelangelo. La parte finale è stata dedicata alla visita della Grandiosa Basilica di S.Pietro, il piú imponente tempio della Cristianità, che mi diventa davvero difficile descrivere, per la sua preziosa e immensa bellezza. Le ore rimaste della giornata ognuno di noi le ha trascorse in libertà, visitando altre zone della città, cercando magari qualche piccolo ricordo da portarsi a casa per gli amici o per se stessi per non dimenticarsi di questa bella visita nella capitale. La mattinata della Domenica è stato credo per tutti noi la parte piú bella, la salita alla cupola di S.Pietro la sensazione grande, per poter osservare tutta la città, ma soprattutto la Piazza che piano piano andava riempiendosi, i magnifici giardini, la bella giornata di sole rendeva la vista ancora piú piacevole da lassù. Come già detto all'inizio di quest' articolo, indescrivibili le emozioni, le sensazioni quello che tutti noi abbiamo provato nelle due ore prima della benedizione del Santo Padre, i momenti palpitanti trascorsi insieme nella piazza, con migliaia di persone, chi dice duecentomila, sicuro che lo sguardo non arrivava alla fine di quel fiume di gente che continuava ad ingrossarsi. La compostezza, i momenti di silenzio, le bandiere rendevano questi momenti ancora piú palpitanti. La vista di Papa Francesco sulla finestra, è sfoggiata con un grande applauso, un grido di gioia che porterò sempre nel mio cuore, e alle sue prime parole, guardandomi attorno, mi

sono reso conto che tra quelle migliaia e migliaia di persone, poche sono riuscite a trattenere le lacrime, io compreso, ha giustificare che stavamo vivendo un momento eccezionale e indimenticabile. Insieme alle meraviglie viste, sicuramente nessuno dimenticherá mai questi momenti, ringraziando davvero chi sta sopra di noi, per averceli fatti vivere. Al termine della benedizione, e della corta omelia, la piazza si è lentamente svuotata e anche noi, quasi trasportati leggeri da quel grande fiume, ci siamo avviati verso il ritorno, contenti e impreziositi certamente dei bellissimi momenti vissuti insieme. Credo davvero che per L'U.S.Orasso sia stato un bel modo per festeggiare il 40° di fondazione, e da queste pagine voglio davvero dire grazie a chi ha partecipato a questa bella esperienza, ai Soci, agli amici di Cannobio e Traffiume che ancora una volta hanno dimostrato affetto verso la nostra comunità, che mi piace sempre considerare una grande famiglia.

flavio

GIORNATA DEL FAI

Anche quest'anno per il terzo anno consecutivo il nostro paese ospita il FAI, Fondo per l'Ambiente Italiano, che contribuisce alla salvaguardia del patrimonio artistico e culturale, opera per la tutela dell'ambiente, del paesaggio a rischio minacciato, educa e sensibilizza al valore fondamentale dei Beni Culturali. Il titolo scelto dal Comune di Cursolo-Orasso insieme al FAI, organizzatori dell'evento per la giornata dell' **8 giugno** è **"Il paesaggio, testimone di storia e cultura"** e offre un programma vario, suddiviso in cinque proposte e distribuito in diversi momenti della giornata:

In Valle Cannobina alla scoperta del Geoparco:

passaggiata a Provola e dintorni

Ritrovo a Creves alle 8.30 e rientro a Orasso alle 11.30 con T. Maioli (Valgrande Società Cooperativa), C. Movalli (Parco Nazionale Val Grande), P. Millemaci (Ambiente e paesaggio cooperativa)

"La Casa degli Apoidei": come salvare insetti preziosi

Allestimento a cura degli allievi dell'Istituto Scolastico Comprensivo "Pietro Carmine" di Cannobio
Presso Chiesa San Materno dalle 10.00

L'Oratorio del Sasso: interventi di restauro e salvaguardia

Oratorio del Sasso dalle 11.00 alle 12.00 con Oreste Garatti e Laura Fallarini

Sentieri di Valle Cannobina-la "Borromea", cammino tra passato e futuro:

pensieri, immagini, musica e letture

Presso sala multiuso comunale dalle 15.00 alle 16.30

Col contributo di: A. Bergamaschi; T. Maioli; R. Marini; P. Millemaci; C. Movalli; C. Pasquali;

C. Zella Geddo; e la partecipazione del "Coro La Bricolla " di Falmenta, diretto dal maestro V. Grassi

Colti nell' Orto: paesaggio e saperi

Ritrovo in piazza alle 15.00 - Visita guidata negli orti e nel Borgo Antico a cura di: Comunità Montana del Verbano, Circolo Culturale ARCI La Marenca (Oggebbio), Rete Museale dell'Alto Verbano

Al termine letture tratte dalla Guida Sentimentale del Verbano

Concerto serale con il GOST: Gori-Ogline-Seminara Trio flauto, clarinetto, chitarra: musiche di J. Kreutzer, S.

Seminara, G. Bizet, G. RossDalle 18,30 presso Sala Multiuso.

A tale giornata hanno dato sostegno tutti i comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni, le associazioni locali, il Parco Val Grande, Geopark, Europarc, Istituto Comprensivo Pietro Carmine, Cooperativa ValGrande Gabaré, CAI Valle Vigezzo per sottolineare l'importanza dell'evento che ospita persone provenienti da molteplici parti. A chi deciderà di aderire alla giornata è data la possibilità di pranzare al campo sportivo (dalle 12.30, a esaurimento posti) oppure al Ristorante Belvedere (su prenotazione al 0323 77136). Chi volesse ulteriori informazioni può telefonare al 348 8043032. Vi aspettiamo numerosi.

S. CRESIMA

Maggio è il mese dedicato alla nostra Madre Maria ed è il periodo in cui si celebrano Comunioni e Cresime.



Quest'anno vogliamo ricordare il bellissimo momento vissuto da JESSICA MINOGGIO che domenica 27 aprile ha ricevuto il sacramento presso la chiesa di Traffiume dedicata alla Purificazione di Maria Vergine. Insieme a lei altri ragazzi e ragazze che da tempo si conoscono e si sono preparati con impegno e dedizione a questo importante momento per la loro crescita cristiana. Molto bella la scelta della madrina, la cugina Laura Minazzi, a testimonianza di una famiglia unita, di giovani che "diventano grandi" congiuntamente e si apprestano a diventare adulti. A condividere questo importante evento tutti i parenti che emozionati hanno assistito e poi festeggiato insieme. Auguriamo a Jessica di essere testimone nella vita di quanto ricevuto in quel giorno speciale, affinché lo Spirito Santo le dia la forza per affrontare il suo futuro da Cristiana.